

# **Modello di Mundell-Fleming**

# L'equilibrio del mercato dei beni in economia aperta

- La produzione di beni nazionali deve essere uguale alla domanda di beni nazionali:

$$Y = C(Y - T) + I(Y, r) + G - IM(Y, \varepsilon) / \varepsilon + X(Y^*, \varepsilon)$$

( + )                      (+,-)                      (+,+)                      (+,-)

- Le **esportazioni nette** possono essere espresse come:

$$NX(Y, Y^*, \varepsilon) \equiv X(Y^*, \varepsilon) - IM(Y, \varepsilon) / \varepsilon$$

- La condizione di equilibrio può essere semplificata come segue:

$$Y = C(Y - T) + I(Y, r) + G + NX(Y, Y^*, \varepsilon)$$

( + )                      (+,-)                      (-+-)

## La domanda di beni nazionali dipende da $r$ e da $\varepsilon$

- Un **aumento del tasso di interesse** genera una riduzione della spesa per investimenti, e quindi una riduzione della domanda di beni nazionali.
  - *Questo conduce a una diminuzione della produzione attraverso il moltiplicatore,*
- Un **aumento del tasso di cambio reale** provoca uno spostamento della domanda a favore dei beni esteri e quindi un calo delle esportazioni nette.
  - *La riduzione delle esportazioni nette fa diminuire la domanda e la produzione attraverso il moltiplicatore.*

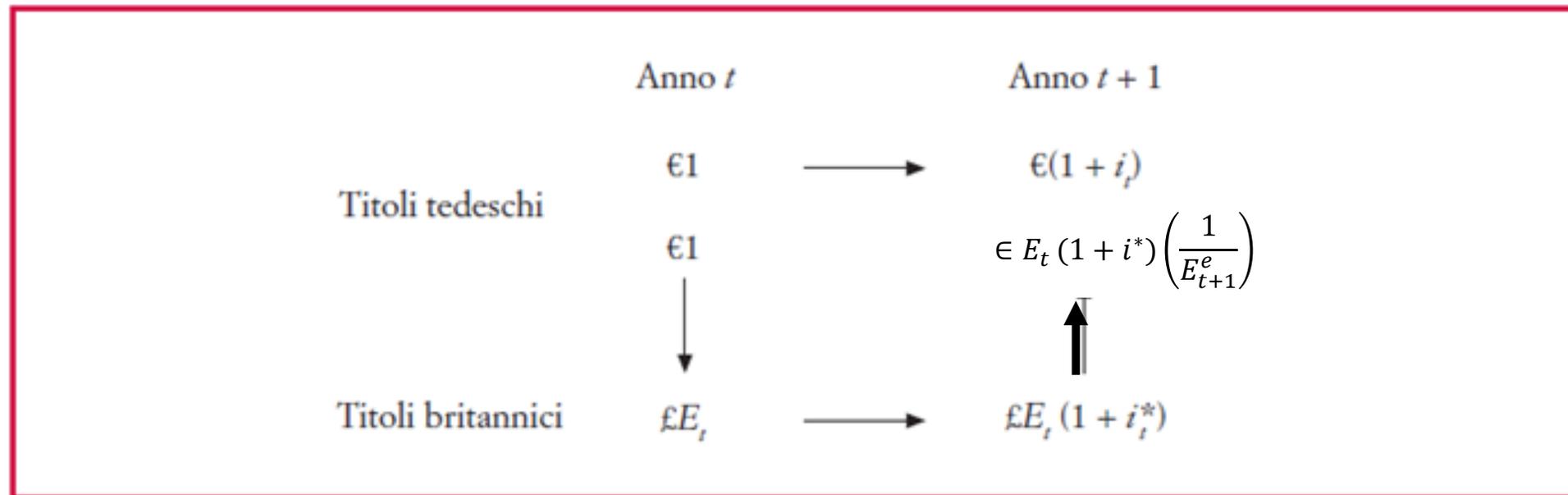


# L'equilibrio nei mercati finanziari

- In **economia chiusa**, sui mercati finanziari la scelta delle persone era tra due sole attività finanziarie:
  - moneta
  - titoli.
- In **economia aperta**, alla scelta tra moneta e titoli si aggiunge quella tra:
  - titoli nazionali
  - titoli esteri.

## La scelta tra attività finanziarie nazionali ed estere

- Come esempio, analizziamo la scelta tra titoli tedeschi e titoli britannici di un investitore europeo.
- L'investitore può comprare **titoli tedeschi** e detenerli fino a scadenza.
- Oppure può comprare **titoli britannici** (al tasso di cambio corrente), detenerli fino a scadenza, e poi riconvertire le sterline in euro (al tasso di cambio futuro atteso).



## Parità scoperta dei tassi di interesse

- Affinché gli investitori detengano titoli **sia tedeschi che britannici**, questi ultimi devono avere lo stesso tasso di rendimento atteso, :

$$(1 + i_t) = (1 + i_t^*) \left( \frac{E_t}{E_{t+1}^e} \right)$$

- Tale equazione è chiamata **parità scoperta dei tassi di interesse**.

## Due ulteriori fattori che influenzano la scelta tra titoli nazionali ed esteri

- L'ipotesi che gli investitori finanziari tengano soltanto i titoli con tasso di rendimento atteso più elevato è evidentemente troppo restrittiva per due ragioni:
  - **ignora i costi di transazione;**
  - **ignora l'esistenza del rischio.**
- Tuttavia, essa spiega abbastanza bene i movimenti di capitale tra i principali mercati finanziari del mondo (New York, Francoforte, Londra e Tokyo).

# Da cosa dipende il tasso di cambio?

- Moltiplicando entrambi i lati per  $E^e_{t+1}$  (che poniamo pari a  $\bar{E}^e$ ) e riorganizzando i termini si ottiene

$$E = \frac{1+i}{1+i^*} \bar{E}^e$$

- Il tasso di cambio corrente dipende dal tasso di interesse nominale, dal tasso di interesse estero e dal tasso di cambio atteso:
  - un aumento del tasso di interesse interno provoca un aumento del tasso di cambio;
  - un aumento del tasso di interesse estero provoca una riduzione del tasso di cambio;
  - un aumento del tasso di cambio atteso porta a un aumento del tasso di cambio corrente.

# Relazione tra tasso di cambio e tasso di interesse

